

2,4 milioni di lavoratori immigrati, producono 154 miliardi di PIL (9%). Previsti altri 574 mila ingressi per lavoro tra il 2023 e il 2026. Ma il fabbisogno di manodopera rimane alto a causa di crisi demografica e gap di competenze.

Le analisi del Rapporto annuale 2023 sull'economia dell'Immigrazione, curato dalla Fondazione Leone Moressa e presentato il 19 ottobre al Viminale e alla Camera dei Deputati.

Il contributo demografico degli immigrati. La popolazione straniera residente in Italia si conferma stabile a quota 5 milioni ad inizio 2023, pari all'8,6% del totale. L'età media degli stranieri è 35,3 anni, contro i 46,9 degli italiani. Gli indicatori demografici spiegano bene la diversa tendenza: tra gli stranieri vi sono 11,0 nati ogni mille abitanti e 2,0 morti; tra gli italiani, 6,3 nati e 13,0 morti per mille abitanti. Significativo anche il numero di stranieri "naturalizzati" italiani: 133 mila nel 2022, per un totale di 1,4 milioni negli ultimi 11 anni.

Ingressi per lavoro in aumento. Nel 2022 sono stati 338 mila i Permessi di Soggiorno rilasciati dall'Italia, picco massimo dell'ultimo decennio. In ripresa, soprattutto, gli ingressi per lavoro, che rappresentano quasi un quinto del totale. I 67 mila ingressi per lavoro del 2022 sono frutto del Decreto Flussi 2021 (Governo Draghi) e sono dunque destinati ad aumentare nei prossimi anni a seguito dei Decreti del Governo Meloni, che ha previsto 122 mila ingressi per lavoro nel 2023 e 452 mila nel periodo 2024-2026.

In Europa, i Paesi con più immigrati per lavoro sono Polonia, Spagna e Germania. In Italia, il rapporto tra ingressi per lavoro e popolazione residente (11,3 ogni 10 mila abitanti) rimane inferiore rispetto alla media Ue (27,4). Il primo canale d'ingresso in Italia, infatti, rimane il ricongiungimento familiare (38,9% del totale).

Mercato del lavoro in ripresa. Dopo la flessione dovuta alla pandemia, il tasso di occupazione degli stranieri (60,6%) torna a superare quello degli italiani (60,1%), pur rimanendo al di sotto dei livelli pre-Covid. Gli occupati stranieri sono 2,4 milioni e si concentrano nei lavori manuali: l'incidenza degli stranieri, infatti, è mediamente del 10,3% sui lavoratori totali, ma raggiunge il 28,9% tra il personale non qualificato.

I lavoratori immigrati producono 154,3 miliardi di Valore Aggiunto, dando un contributo al PIL pari al 9%. L'incidenza sul PIL aumenta sensibilmente in Agricoltura (15,7%), ed Edilizia (14,5%).

Continua espansione degli imprenditori immigrati. Continua l'aumento degli imprenditori immigrati, che nel 2022 sono 761 mila (10,1% del totale). In dodici anni (2010-22), gli immigrati sono cresciuti (+39,7%) mentre gli italiani sono diminuiti (-10,2%). Incidenza più alta al Centro-Nord e nei settori di Costruzioni, Commercio e Ristorazione.

Impatto fiscale positivo. Dopo la pandemia, torna a crescere il numero di contribuenti immigrati. Si tratta di 4,3 milioni di contribuenti (10,4% del totale), che nel 2022 hanno dichiarato redditi per 64 miliardi di euro e versato 9,6 miliardi di Irpef. Rimane alto il differenziale di reddito pro-capite tra italiani e immigrati (circa 8 mila euro annui di differenza), conseguenza diretta della concentrazione occupazionale.

Rimane positivo il saldo tra il gettito fiscale e contributivo (entrate, 29,2 miliardi) e la spesa pubblica per i servizi di welfare (uscite, 27,4 miliardi), con +1,8 miliardi di euro in attivo. Gli immigrati, prevalentemente in età lavorativa, hanno infatti un basso impatto sulle principali voci di spesa pubblica come sanità e pensioni.

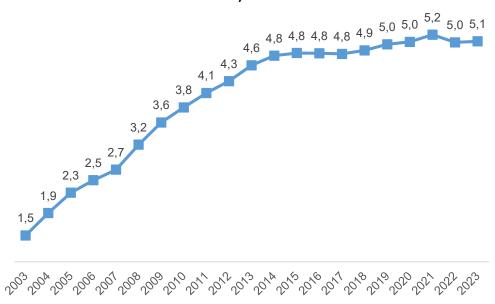
VEDI TABELLE ALLEGATE

Popolazione residente in Italia per cittadinanza (01.01.2023)

Cittadinanza	Popolazione
Stranieri	5.050.257
Italiani	53.800.460
Totale	58.850.717
% Stranieri	8.6%

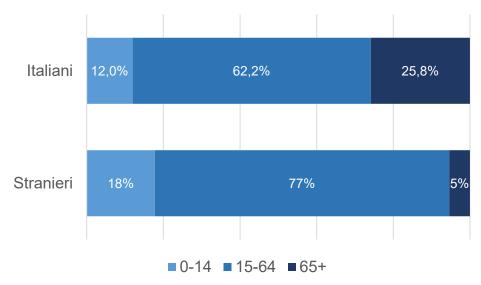
Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat

Stranieri residenti in Italia, serie storica DATI IN MILIONI

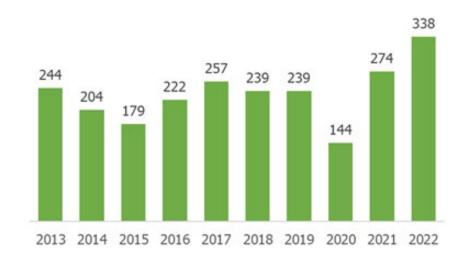


Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat

Distribuzione della popolazione per classe d'età, confronto per cittadinanza (01.01.2023)

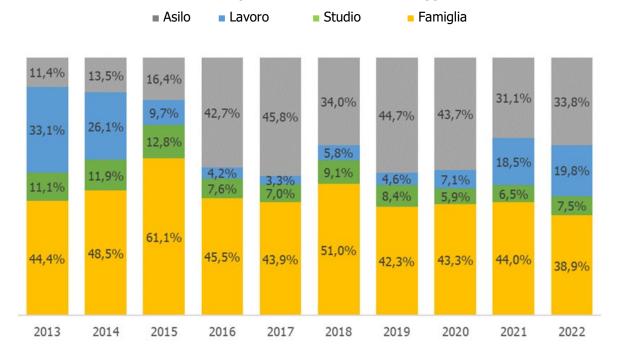


Serie Storica Permessi di Soggiorno rilasciati in Italia (primo rilascio, tutti i motivi) DATI IN MIGLIAIA



Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Eurostat

Serie storica della composizione % Permessi di Soggiorno in Italia

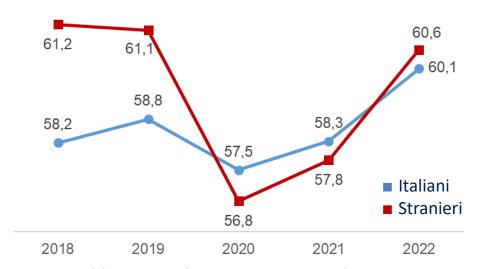


Occupati in Italia per nazionalità (15-89 anni, 2022) DATI IN MILIONI

	Uomini	Donne	Totale	Distrib. %
Italiani	12,0	8,8	20,7	89,7%
Stranieri	1,4	1,0	2,4	10,3%
Totale	13,4	9,7	23,1	100,0%

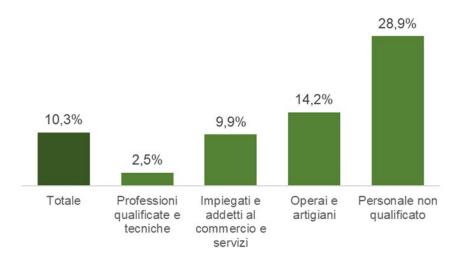
Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat

Serie storica tasso di occupazione (15-64 anni) per cittadinanza

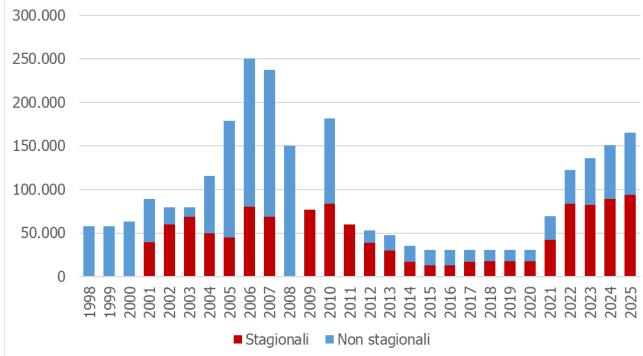


Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat

Incidenza occupati stranieri per professione (2022)



Ingressi per lavoro previsti dai Decreto Flussi*



^{*} Anno riferito alla pubblicazione del Decreto Flussi, che ha effetti sugli ingressi dell'anno successivo Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Min. Lavoro

Contributo dei lavoratori immigrati al PIL italiano (2022)

Settori	Occupati immigrati 2022 (valori in migliaia)	"PIL dell'immigrazione" (Miliardi €)	% del V.A. prodotto da stranieri sul V.A. tot.
Agricoltura	155	5,9	15,7%
Manifattura	454	36,6	10,4%
Costruzioni	243	12,9	14,5%
Commercio	236	15,7	7,5%
Alberghi e ristoranti	243	6,8	11,8%
Servizi	1.044	76,5	7,9%
Totale	2.374	154,3	9,0%

Valore Aggiunto prodotto dagli occupati stranieri per Regione, 2022 (> 15 anni)

Regioni	Occ, stranieri 2022 (valori in migliaia)	"PIL dell'immigrazione" (milioni di €)	% del V.A. prodotto da stranieri sul V.A. totale
Piemonte	185	11.898	9,2%
Valle d'Aosta	4	333	7,0%
Liguria	66	5.861	12,3%
Lombardia	558	37.646	9,8%
Trentino Alto Adige	51	5.256	11,2%
Veneto	255	17.181	11,0%
Friuli-Venezia Giulia	58	3.150	8,5%
Emilia-Romagna	276	19.811	12,7%
Toscana	203	12.083	11,0%
Umbria	39	2.133	9,7%
Marche	60	3.025	7,4%
Lazio	293	19.958	10,4%
Abruzzo	35	1.987	6,3%
Molise	4	207	3,3%
Campania	96	4.845	4,6%
Puglia	57	2.482	3,3%
Basilicata	10	591	4,1%
Calabria	34	1.565	4,9%
Sardegna	23	1.101	3,2%
Sicilia	69	3.221	3,7%
Tot.	2.374	154.333	9,0%

Imprenditori immigrati in Italia, riepilogo 2022

Stato di nascita	Dati 2022	Distrib. %	Variaz. % 2010-22	Variaz. % 2021-22
Italia	6.721.673	89,5%	-10,2%	-0,8%
Estero	761.255	10,1%	+39,7%	+1,1%
Totale ¹	7.509.676	100,0%	-7,2%	-0,6%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati StockView-Infocamere forniti dalla CCIAA di Venezia Rovigo

Imprenditori immigrati in Italia per Stato di nascita (2022)

Primi 10 Paesi	Dati 2022	Distrib.	Variaz. % 2010-22	Variaz. % 2021-22
Cina	77.541	10,2%	+56,4%	+1,5%
Romania	75.801	10,0%	+52,8%	+0,5%
Marocco	67.227	8,8%	+18,4%	-3,3%
Albania	57.230	7,5%	+64,0%	+7,4%
Bangladesh	37.215	4,9%	+136,8%	0,0%
Svizzera	36.438	4,8%	-3,2%	-0,5%
Germania	34.232	4,5%	+10,8%	+1,5%
Egitto	30.211	4,0%	+68,4%	+3,9%
Pakistan	24.817	3,3%	+180,9%	+3,5%
Francia	20.961	2,8%	-3,5%	+1,0%
Totale Estero	761.255	100,0%	+39,7%	+1,1%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati StockView-Infocamere forniti dalla CCIAA di Venezia Rovigo

Rimesse inviate dall'Italia per Paese di destinazione (2022)

Primi 10 Paesi	Rimesse 2022 (Milioni euro)	Distrib. %	Var. % 2021-2022	Var. % 2017-2022
Bangladesh	1.198	14,6%	+26,9%	+101,7%
Pakistan	700	8,5%	+8,4%	+170,1%
Filippine	623	7,6%	-2,4%	+71,7%
Marocco	567	6,9%	-4,4%	+83,3%
Romania	499	6,1%	-18,1%	-36,8%
Senegal	438	5,3%	-17,8%	+27,1%
India	413	5,0%	-5,7%	+26,2%
Georgia	398	4,8%	+15,4%	+224,6%
Nigeria	292	3,6%	+27,7%	+1022,2%
Perù	291	3,5%	-2,4%	+41,2%
Totale	8.212	100,0%	-1,8%	+44,9%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Banca d'Italia

¹ Il totale include 26.748 imprenditori di cui non è noto lo Stato di nascita (0,4% del totale)

Caratteristiche dei contribuenti per Paese di nascita, Dich. 2022 a.i. 2021

Riepilogo (Dich. 2022, a.i. 2021)	Nati in Italia	Nati all'estero
Numero contribuenti (milioni)	37,2	4,3
Redditi dichiarati (miliardi di euro)	848,4	64,0
Irpef versata (miliardi di euro)	161,4	9,6
Media reddito pro-capite (euro)	23.350	15.410
Media Irpef pro-capite (euro)	5.650	3.460
Aliquota media Irpef	19,0%	15,0%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati Istat RCFL e MEF – Dip. Finanze

Contribuenti nati all'estero per Paese di nascita (a.i. 2021)

Primi 15 Paesi	Contribuenti	Distrib. %	% F	Media Reddito	Media IRPEF	Aliquota media
ROMANIA	658.051	15,3%	52,0%	13.080	2.420	12,7%
ALBANIA	349.736	8,1%	39,2%	16.380	2.920	12,9%
MAROCCO	266.670	6,2%	27,8%	13.840	2.140	9,5%
CINA	188.748	4,4%	46,9%	14.840	4.840	19,6%
SVIZZERA	150.402	3,5%	49,4%	22.820	5.630	18,6%
MOLDAVIA	149.101	3,5%	60,4%	13.320	2.230	11,7%
UCRAINA	147.848	3,4%	74,3%	10.400	1.870	10,8%
GERMANIA	147.536	3,4%	52,5%	19.930	5.340	18,8%
INDIA	117.559	2,7%	19,8%	14.350	2.300	11,4%
FILIPPINE	105.562	2,4%	48,6%	11.340	1.820	9,5%
BANGLADESH	105.005	2,4%	5,2%	11.350	1.410	6,9%
FRANCIA	95.622	2,2%	58,3%	23.260	6.770	21,5%
PAKISTAN	95.171	2,2%	4,8%	11.470	1.730	9,0%
SENEGAL	87.734	2,0%	14,8%	13.510	1.900	8,0%
EGITTO	84.932	2,0%	11,0%	15.220	3.200	12,2%
TOTALE	4.311.741	100,0%	44,5%	15.410	3.460	15,0%

Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati MEF – Dipartimento delle Finanze

STIMA delle entrate e delle uscite dovute alla presenza straniera, Costo medio (Dich. 2022 a.i. 2021)

Uscite	Miliardi Euro	Entrate	Miliardi Euro
Sanità	6,4	Irpef	4,3
Istruzione	6,3	IVA	3,5
Servizi sociali, servizi locali e abitazione	1,3	Consumi (Tabacchi, Lotterie, Tasse auto, Carburanti, Canone TV)	3,3
Giustizia e sicurezza pubblica	3,1	Consumi locali (TARI, IMU TASI, imposte su gas e energia)	1,9
Immigrazione e accoglienza	1,9	Permessi e Cittadinanza	0,3
Previdenza e trasferimenti	8,4	Contributi previdenziali e sociali	15,9
Tot.	27,4	Tot.	29,2
Saldo	+1,8		

Fonte: Elaborazioni Fondazione Leone Moressa su dati MEF – Dipartimento delle Finanze, ISTAT e fonti varie